



Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili

*Dipartimento per i trasporti e la navigazione
Direzione Generale per la Vigilanza sulle Autorità di Sistema Portuale,
il trasporto marittimo e per vie d'acqua interne*

VISTO il Regolamento (CEE) n. 3577/92 del consiglio del 7 dicembre 1992 concernente l'applicazione del principio della libera prestazione dei servizi ai trasporti marittimi fra Stati membri (cabotaggio marittimo) ed, in particolare, l'art. 4 in tema di imposizione di obblighi di servizio pubblico;

VISTA la Comunicazione della Commissione sull'interpretazione del regolamento (CEE) n. 3577/92 del Consiglio concernente l'applicazione del principio della libera prestazione dei servizi ai trasporti marittimi all'interno degli Stati membri;

VISTA la Decisione della Commissione europea del 20 dicembre 2011 (2012/21/UE) riguardante l'applicazione delle disposizioni dell'articolo 106, paragrafo 2, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di servizi di interesse economico generale;

VISTA la Delibera n. 22/2019 del 13 marzo 2019 dell'Autorità di regolazione dei trasporti recante "Conclusione del procedimento avviato con delibera n. 4/2016 e ampliato nell'oggetto dalla delibera n. 124/2017. Approvazione dell'atto di regolazione recante "Misure regolatorie per la definizione dei bandi delle gare per l'assegnazione dei servizi di trasporto marittimo di passeggeri da, tra e verso le isole, e degli schemi delle convenzioni da inserire nei capitolati delle medesime gare, ai sensi dell'articolo 37, comma 2, lettera f), del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 e successive modificazioni e integrazioni" ed, in particolare, il punto 2.6 dell'Allegato A e l'Annesso 1 – prospetto 1;

VISTO l'art. 205, commi 1 e 2 del decreto-legge 19 aprile 2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77 in base ai quali l'efficacia della convenzione stipulata per l'effettuazione dei servizi di collegamento marittimo in regime di pubblico servizio con le isole maggiori e minori, stipulata in data 18/7/2012, Rep. n. 54, ai sensi dell'articolo 1, comma 998, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e dell'articolo 19-ter del decreto-legge 25 settembre 2009, n. 135, convertito con modificazioni dalla legge 20 novembre 2009, n. 166, è prorogata fino alla conclusione delle procedure di cui all'articolo 4 del citato regolamento n. 3557/92/CEE e comunque non oltre la data del 28 febbraio 2021, con efficacia condizionata alla autorizzazione della Commissione europea ai sensi dell'articolo 108, paragrafo 3, del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea;

VISTO l'art. 1 del decreto-legge 1° aprile 2021, n. 45, recante "Misure urgenti in materia di trasporti e per la disciplina del traffico crocieristico e del trasporto marittimo delle merci nella laguna di Venezia", il quale, al fine di assicurare l'erogazione dei servizi di continuità marittima con la Sardegna, la Sicilia e le Isole Tremiti e di garantire il diritto alla mobilità delle persone e alla circolazione delle merci sull'intero territorio nazionale, ha previsto che le disposizioni della Convenzione Rep. 54 stipulata in data 18 luglio 2012, per l'effettuazione dei servizi di collegamento marittimo in regime di servizio pubblico con le isole maggiori e minori, continuano ad applicarsi per il tempo strettamente necessario a consentire la conclusione delle procedure bandite per l'imposizione di oneri di servizio pubblico e per l'aggiudicazione dei contratti di servizio in applicazione dell'art. 4 del Regolamento (CEE) n. 3577/92, con esclusivo riferimento alle linee interessate da tali procedure e comunque non oltre la data del 31 maggio 2021;



Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili

*Dipartimento per i trasporti e la navigazione
Direzione Generale per la Vigilanza sulle Autorità di Sistema Portuale,
il trasporto marittimo e per vie d'acqua interne*

VISTO l'avviso pubblicato il 13 giugno 2020 con cui, ai sensi del Regolamento CE 3577/92 ed in conformità con quanto disposto dalla Delibera n. 22/2019 dell'Autorità di regolazione dei trasporti (ART), questo Ministero ha avviato l'attività istruttoria diretta ad individuare eventuali misure necessarie a garantire l'interesse pubblico della continuità territoriale relativa al servizio di trasporto passeggeri e merci con le isole maggiori e minori e a verificare, tenuto conto dei principi del diritto UE sulla libera prestazione dei servizi di cabotaggio marittimo, la capacità del libero mercato di assicurare l'offerta di tali servizi a condizioni coerenti con l'interesse pubblico;

VISTA la nota prot. n. 20109 del 7 agosto 2020 indirizzata all'Autorità di Regolazione dei Trasporti ai sensi della misura n. 2.4 dell'Allegato alla Delibera n. 22/2019 del 13 marzo 2019 con cui sono stati comunicati i termini di avvio e conclusione della verifica di mercato e trasmessa la relativa documentazione sulle esigenze di servizio pubblico rilevate;

VISTO l'avviso pubblicato il 25 agosto 2020 con cui è stata indetta la verifica di mercato tramite consultazione degli operatori economici per verificare se le esigenze di servizio pubblico potessero essere soddisfatte dalla libera iniziativa economica in regime di libero mercato;

VISTA la nota della DG Comp della Commissione Europea, COMP/F/SM/dgv*2020/144697 del 30 novembre 2020, con la quale i competenti servizi della Commissione europea, ai fini di quanto previsto dall'art. 205, comma 2 del decreto-legge 19 aprile 2020, n. 34, hanno espresso generale condivisione sul percorso intrapreso dalle Autorità italiane, riconoscendo la validità delle attività poste in essere per pervenire il più rapidamente possibile alla nuova definizione dei servizi di continuità territoriale marittima in linea con le norme UE e fornendo puntuali indicazioni in ordine alla prosecuzione della procedura;

VISTA la nota prot. 32353 del 29 dicembre 2020 con cui la relazione di cui al punto 9, Misura 2 della citata Delibera ART n. 22/2019 sugli esiti della verifica di mercato è stata trasmessa all'Autorità di Regolazione dei Trasporti, all'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato e alla DG Comp della Commissione Europea per il tramite della Rappresentanza Permanente d'Italia presso l'UE;

CONSIDERATO che la suddetta relazione, con riferimento alla linea Civitavecchia-Olbia, evidenzia che "è opportuno avviare la procedura disciplinata dalla misura 2.6 della Delibera ART n. 22/2019 non potendosi escludere che le imprese interessate a fornire servizi di trasporto RO-PAX nel periodo estivo siano disposte ad assumersi pro quota gli obblighi di servizio pubblico da soddisfare nel corso della stagione invernale. A tal fine, il Ministero provvederà a pubblicare un avviso per la richiesta di manifestazioni di interesse all'esecuzione del servizio sulla linea nel periodo invernale quale condizione per operare nel periodo estivo, rendendo disponibile agli operatori interessati un documento contenente tutte le informazioni necessarie e stabilendo un periodo congruo per manifestare interesse";

VISTO il parere n. 1/2021 rilasciato dall'Autorità di Regolazione dei Trasporti nella seduta dell'8 gennaio 2021 ai sensi della misura n. 2.9 dell'Allegato alla Delibera n. 22/2019 del 13 marzo 2019, acquisito agli atti di questo Ministero con nota prot. n. 528/2021 che attesta la conformità della procedura seguita per la verifica di mercato ai sensi delle misure contenute nella delibera 22/2019;



Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili

*Dipartimento per i trasporti e la navigazione
Direzione Generale per la Vigilanza sulle Autorità di Sistema Portuale,
il trasporto marittimo e per vie d'acqua interne*

VISTA la nota n. 83 del 15 gennaio 2021 con la quale l'Assessorato ai trasporti della Regione Sardegna ha espresso generale condivisione sulla procedura di imposizione di obblighi di servizio pubblico orizzontali sulla linea Civitavecchia\Olbia nel periodo invernale quale condizione per effettuare la medesima linea in regime di libero mercato nella stagione estiva;

CONSIDERATA, pertanto, l'opportunità di verificare, a fronte degli esiti della verifica di mercato, se le esigenze di servizio pubblico sulla linea di continuità territoriale marittima Civitavecchia-Olbia e viceversa possano essere soddisfatte attraverso l'imposizione di obblighi di servizio pubblico orizzontali a tutti gli operatori interessati ad operare sulla linea, senza l'erogazione di compensazioni e/o attribuzione di diritti di esclusiva;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 23 del 21 gennaio 2021 con il quale, ai sensi della disciplina di cui alla misura 2.6 della Delibera ART n. 22/2019, è stata avviata la procedura per la verifica dei presupposti per l'imposizione degli obblighi di servizio pubblico con approccio orizzontale per l'esecuzione del servizio pubblico nel periodo compreso tra il 1° ottobre e il 31 maggio a tutte le imprese di navigazione interessate all'esercizio della linea Civitavecchia-Olbia;

VISTO l'art. 3 del Decreto Ministeriale n. 23 del 21 gennaio 2021 che ha approvato l'allegato Avviso pubblico per la richiesta di manifestazioni di interesse all'esecuzione del servizio di cui al punto 1 recante le informazioni previste dal Prospetto 1 dell'Annesso 1 della Delibera ART n. 22/2019;

VISTO l'Avviso per la manifestazione di interesse e richiesta di autorizzazione all'esercizio del servizio di collegamento marittimo di persone e merci in continuità territoriale e con obblighi di servizio pubblico orizzontali sulla linea Civitavecchia\Olbia, prot. 2069, pubblicato sul sito del Ministero in data 22 gennaio 2021;

VISTA l'Errata Corrige al citato Avviso, prot. 3047, pubblicata sul sito del Ministero in data 2 febbraio 2021, con cui è stata sostituita la tabella di cui al punto 5.2 dell'Allegato 1 dell'Avviso, a tutti gli effetti di legge e per le finalità di cui all'Avviso medesimo;

VISTE le Modifiche del citato Avviso, prot. 4612 e prot. 6015, pubblicate sul sito del Ministero rispettivamente in data 17 febbraio 2021 e 3 marzo 2021, che hanno apportato le modificazioni ai punti 5.1, 8.1 e 12.1 dell'Avviso stesso;

VISTI i Chiarimenti pubblicati sul sito del Ministero, aggiornati da ultimo in data 23 marzo 2021, in risposta ai quesiti presentati dalle imprese di navigazione;

VISTE le domande di adesione pervenute in data 31 marzo 2021 da parte delle società Compagnia Italiana di Navigazione S.p.A., Grandi Navi Veloci S.p.A. e Grimaldi Euromed S.p.A., acquisite al protocollo rispettivamente con n. 8988, n. 8986 e n.8983;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 63 del 6 aprile 2021 in base al quale le attività istruttorie finalizzate alla emanazione dei provvedimenti di autorizzazione all'esercizio della linea Civitavecchia – Olbia con imposizione di obblighi di pubblico servizio, da concludersi entro giorni 30 dalla data di scadenza del



Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili

*Dipartimento per i trasporti e la navigazione
Direzione Generale per la Vigilanza sulle Autorità di Sistema Portuale,
il trasporto marittimo e per vie d'acqua interne*

termine ultimo per la presentazione delle manifestazioni di interesse, sono svolte dalla Divisione 5 (cinque) della Direzione Generale per la Vigilanza sulle Autorità di Sistema Portuale, il Trasporto Marittimo e per vie d'acqua interne, sotto il coordinamento del dirigente dr.ssa Francesca Aielli e con le risorse umane e materiali ivi assegnate ed, in particolare:

- l'art. 2 con il quale, a modifica di quanto previsto dal punto 11 dell'Avviso prot. n. 2069 del 22 gennaio 2021, è stato nominato Responsabile del procedimento della procedura per la verifica dei presupposti per l'imposizione degli obblighi di servizio pubblico con approccio orizzontale a tutti gli armatori interessati all'esecuzione del servizio pubblico di continuità territoriale marittima sulla linea Civitavecchia-Olbia nel periodo compreso tra il 1° ottobre e il 31 maggio il Dott. Carmelo Caruso;
- l'art. 3 in base al quale, per l'espletamento delle attività istruttorie di cui al punto 10. 1 dell'Avviso prot. n. 2069 del 22 gennaio 2021, è stato istituito un gruppo di lavoro di supporto al RUP che, in generale, svolge le attività istruttorie di cui all'articolo 1 anche in occasione delle eventuali successive richieste di autorizzazione di cui all'Avviso prot. n. 2069 del 22 gennaio 2021;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'Annesso 1 – prospetto 1 allegato alla citata delibera ART n. 22/2019, le informazioni relative agli obblighi di servizio pubblico sono contenute nel Documento Allegato 1 che forma parte integrante del citato Avviso;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 2 del Decreto Ministeriale n. 23 del 21 gennaio 2021, il periodo di imposizione degli obblighi di servizio pubblico è pari a mesi 24 decorrenti dalla data di avvio dell'effettiva operatività dei servizi indicata nel provvedimento di autorizzazione all'esercizio della linea rilasciato dal Ministero;

CONSIDERATO che, ai sensi del punto 5.1 dell'Avviso prot 2069 del 22 gennaio 2021, il rilascio dell'autorizzazione è subordinato all'adesione agli oneri di servizio pubblico, nonché al possesso dei requisiti indicati al successivo art. 7.1;

VISTA la nota n. 9984 del 9 aprile 2021, indirizzata agli Uffici regionale e provinciale dell'Agenzia delle Entrate, con la quale è stata richiesta la certificazione attestante la regolarità fiscale della società Compagnia Italiana di Navigazione S.p.A., in ottemperanza all'articolo 80 comma 4 del decreto legislativo 50/2016, per verificare "l'assenza di violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse";

VISTA la nota dell'Agenzia delle Entrate - Direzione Regionale della Lombardia, acquisita al protocollo con n. 11917 in data 27 aprile 2021, con la quale si attesta che a carico della Compagnia Italiana di Navigazione S.p.A. non risultano violazioni definitivamente accertate;

VISTA la nota n. 9987 del 9 aprile 2021, indirizzata alla Procura di Roma, con la quale sono stati richiesti i certificati generali del casellario giudiziale dei componenti della società Compagnia Italiana di Navigazione S.p.A., in ottemperanza all'articolo 80 comma 3 del decreto legislativo 50/2016;



Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili

*Dipartimento per i trasporti e la navigazione
Direzione Generale per la Vigilanza sulle Autorità di Sistema Portuale,
il trasporto marittimo e per vie d'acqua interne*

VISTA la nota della Procura di Roma, acquisita al protocollo con n. 10395 in data 14 aprile 2021, con la quale si attesta che nella Banca dati del Casellario giudiziale non risulta nulla a carico dei componenti della società Compagnia Italiana di Navigazione S.p.A.;

VISTA la nota prot. n. PR_MIUTG_ingresso_0113953_20210429 del 29 aprile 2021 con cui è stata inserita nella BDNA la richiesta di informazioni relativa alla società Compagnia Italiana di Navigazione S.p.A., ancora in corso di istruttoria, ai sensi dell'art. 91 del D.lgs. 6 settembre 2011 n. 159 e successive modifiche ed integrazioni secondo le procedure in vigore dal 7 gennaio 2016 e che, ai sensi del disposto dell'art. 92, comma 3, del D.lgs. 159/2011, in caso di urgenza le Amministrazioni possono procedere, sotto condizione risolutiva;

CONSIDERATO che, ai sensi del punto 8.1 dell'Allegato 1 all'Avviso prot. 2069 del 22 gennaio 2021, il Ministero ha verificato il possesso dei requisiti minimi da parte degli armatori ai fini del soddisfacimento degli obiettivi perseguiti con l'imposizione di oneri di servizio pubblico e, all'esito della verifica, ha ritenuto le società Compagnia Italiana di Navigazione S.p.A., Grandi Navi Veloci S.p.A. e Grimaldi Euromed S.p.A. idonee a effettuare i servizi onerati sulla linea Civitavecchia-Olbia;

CONSIDERATO che il Ministero monitorerà la permanenza di tutti i requisiti richiesti dall'Allegato 1 all'Avviso prot. 2069 del 22 gennaio 2021 e la qualità dei servizi erogati;

CONSIDERATO che, ai sensi del punto 10.2 dell'Avviso prot. 2069 del 22 gennaio 2021, nel caso in cui più operatori economici in possesso dei requisiti manifestino interesse allo svolgimento dei servizi sulla linea, gli obblighi di servizio pubblico ovvero i costi del servizio marittimo relativi al periodo compreso tra il 1° ottobre e il 31 maggio di ciascun anno sono ripartiti tra le imprese autorizzate sulla base di un piano operativo congiunto, elaborato secondo modalità eque e non discriminatorie che le IN comunicano entro un termine stabilito dal Ministero nell'ambito dell'attività istruttoria di cui al punto 10.1 dell'Avviso medesimo;

VISTO il piano operativo congiunto, elaborato secondo modalità eque e non discriminatorie, presentato dalle società Compagnia Italiana di Navigazione S.p.A., Grandi Navi Veloci S.p.A. e Grimaldi Euromed S.p.A., in data 30 aprile 2021 e acquisito al protocollo con n. 12361;

TUTTO CIO' PREMESSO

DECRETA

1. Ai sensi del punto 8.1 dell'allegato 1 all'Avviso prot 2069 del 22 gennaio 2021, la società Compagnia Italiana di Navigazione S.p.A. è autorizzata all'esercizio del servizio di collegamento marittimo di persone e merci in continuità territoriale e con obblighi di servizio pubblico orizzontali sulla linea Civitavecchia\Olbia a partire dal 1° maggio 2021 e per la durata di 24 mesi.
2. In sede di prima attuazione, per il periodo dal 1° al 31 maggio 2021, è approvato il piano operativo congiunto, elaborato secondo modalità eque e non discriminatorie, presentato dalle Società Compagnia



Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili

*Dipartimento per i trasporti e la navigazione
Direzione Generale per la Vigilanza sulle Autorità di Sistema Portuale,
il trasporto marittimo e per vie d'acqua interne*

Italiana di Navigazione S.p.A., Grandi Navi Veloci S.p.A. e Grimaldi Euromed S.p.A. cui integralmente si rinvia, con il quale sono state disciplinate le modalità operative del servizio.

Entro la data del 31 maggio 2021 le Società provvederanno alla predisposizione del piano operativo congiunto da adottarsi a partire dal 1° ottobre 2021 sino al 31 maggio 2023. In carenza di tale presentazione, si applicheranno le disposizioni previste dal punto 10.2 dell'Avviso prot. 2069 del 22 gennaio 2021.

3. La Società è tenuta a versare la garanzia definitiva prevista dal punto 7.3 dell'Allegato 1 all'Avviso prot. 2069 del 22 gennaio 2021 entro 10 giorni dall'emanazione del presente decreto. Il mancato versamento della garanzia definitiva comporterà la revoca della presente autorizzazione.

4. La Società è vincolata al rispetto degli obblighi di servizio pubblico previsti dall'Allegato 1 all'Avviso prot. 2069 del 22 gennaio 2021 e risponde in solido con le altre società autorizzate del mancato o cessato servizio.

5. La presente autorizzazione è sottoposta a condizione risolutiva ai sensi dell'art. 92, comma 3, del D.lgs. 159/2011.

Roma, 30 aprile 2021

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott.ssa Maria Teresa DI MATTEO)